

Fondazione Centro Arti Visive Pietrasanta

Deliberazione del Comitato di Gestione
n. 1 del 15 marzo 2014

Oggetto: **Attività artistico-culturali per il 2014 – approvazione**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 15 del mese di marzo, alle ore 10, in Pietrasanta, presso la sede della Fondazione, in via dei Frati n. 6, si è riunito il Comitato di Gestione nelle persone di:

Antonio Bartelletti	presidente	P
Lucilla Meloni	membro	A
Giovanni Padroni	membro	P
Fabrizio Palla	membro	P
Pietro Vecchio	membro	P

Il Comitato di Gestione

Visto l'art. 15, comma 7, terzo alinea dello Statuto della Fondazione, che assegna al Comitato di Gestione il compito di approvare le singole iniziative da realizzare in ogni annualità, relativamente alle attività artistico-culturali della Fondazione, previa verifica della compatibilità finanziaria e del rispetto delle linee programmatiche definite dal Consiglio d'Indirizzo;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Indirizzo n. 5 dell'8 marzo 2014, che ha definito le linee generali dell'attività della Fondazione per il 2014;

Udito l'intervento del Direttore sulle diverse attività artistico-culturali da realizzare nel 2014, il cui sviluppo testuale, in forma di relazione, è contenuto nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Dato atto che lo stesso Direttore ha presentato atti ed illustrato condizioni che garantiscono la sostenibilità economica e la compatibilità programmatica dello stesso piano delle attività;

Esaminata la presente deliberazione e il suo allegato, ritenendoli meritevoli di approvazione;

A voti unanimi e tutti favorevoli

Delibera

di approvare l'elenco descrittivo delle attività artistico-culturali della Fondazione da realizzare nel 2014, secondo le modalità e i tempi definiti nella relazione di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.

Relazione sulle attività artistico-culturali della Fondazione per il 2014

Il progetto "**MICHELANGELO 450°-MINDCRAFT**" segnerà in positivo l'attività artistico-culturale della Fondazione per il 2014, arricchendosi di eventi collaterali, a principiarsi dalla realizzazione della rassegna "Homo Faber" 2014 programmata in sinergia con il Comune di Pietrasanta e Artigianart (associazione degli artigiani di Pietrasanta).

Il focus dell'intera attività annuale è quello, esplicitamente enunciato, dell'attenzione e valorizzazione della creazione contemporanea nella dimensione dialettica tra conservazione dell'arte, riflessione sulla tradizione e nuova produzione artistico-culturale. Tale elemento risulta centrale nel distretto artistico produttivo di Pietrasanta, luogo privilegiato per valutare e riflettere sulle dinamiche di produzione-conservazione nel solco di uno stimolo creativo e produttivo, pur nel rispetto della tradizione artistica e nella salvaguardia del patrimonio esistente. L'intento è gettare un ponte tra innovazione e tradizione puntando su creatività, innovazione e produzione culturale.

Partendo da quest'assunto, tutte le iniziative saranno raccolte nella formula del tributo al 450° anniversario della morte di Michelangelo Buonarroti, che ha vissuto e lavorato nel territorio di Pietrasanta a stretto contatto con gli artigiani locali, influenzandone non solo la vocazione alla produzione artistica, ma anche l'attitudine alla ricerca della bellezza nelle sue molteplici forme e all'innovazione.

Tutte le iniziative saranno dunque accomunate dalla stessa finalità: l'attività convegno dedicata alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico (con specifica attenzione all'arte contemporanea); la mostra "**Homo Faber**", dedicata alla produzione dell'artigianato artistico locale (dal marmo al bronzo, dal mosaico alla ceramica dall'intarsio alla terracotta); la rassegna audiovisiva "**Mindcraft. Scolpire il Tempo**" dedicata alla videoarte e al documentario d'arte fino ad arrivare alla mostra "**Ombra, Polvere e una Promessa di Futuro – Shadow, Dust and a Promise of Future**", a quella "**Il Rito dell'Altalena**", per concludere con "**A Dark Optimism. L'Inquieto Sguardo di Lynch**" e "**Lost Visions**" (dedicate alla produzione fotografica, litografica e video del regista americano David Lynch, da promuovere a Pietrasanta e Lucca).

In questo modo si vuole celebrare l'unione sinergica fra artista e artigiano, le potenzialità pedagogiche e di trasmissione di conoscenza connesse dall'abbinamento della capacità di astrazione e di esecuzione, l'unione di mente e mano, l'attitudine all'innovazione che ha da sempre caratterizzato l'arte e l'artigianato e in particolar modo la volontà (necessità) di superamento dell'apparente dicotomia fra conservazione del patrimonio e produzione artistica contemporanea, che ha spesso sclerotizzato le infinite possibilità evolutive del *knowhow* creativo genetico nazionale.

Altro elemento centrale e comune alle varie iniziative da organizzare, consiste nell'attenzione progettuale prestata alle dinamiche organizzative e al processo di coinvolgimento sinergico dei vari attori territoriali agenti nell'ambito della produzione, promozione e conservazione artistica: istituzioni pubbliche e aziende private, istituzioni museali e dedicate alla didattica, associazioni professionali di categoria e fondazioni artistiche, artisti e collezionisti.

Dagli spazi pubblici (Piazza del Duomo, chiostro e Chiesa di S.Agostino, Palazzo Panichi, Museo Multimediale della Scultura e dell'Architettura) alle istituzioni (Comune di Pietrasanta, Provincia di Lucca, Cosmave, Artigianart, Lucca Film Festival, SPAM -piattaforma per le arti performative)

Durante tutto il periodo di realizzazione del progetto la struttura della residenza CAVP si farà luogo di ospitalità ricettiva e seminariale per studenti e docenti stranieri, facendo così del Centro un punto di riferimento artistico-culturale ed un centro aggregativo.

Tutta la fase di allestimento delle varie rassegne e molti degli incontri saranno documentati in

immagini, per creare una memoria digitale e collettiva consultabile presso il laboratorio multimediale del Centro Arti Visive di Pietrasanta e per costituire una piattaforma di relazione e scambio per lo sviluppo di futuri progetti di produzione artistica.

Come evidenziato in precedenti atti, i lavori di allestimento e documentazione del progetto saranno realizzati coinvolgendo anche i giovani studenti del Moscow Academic Art College in stretta collaborazione con il personale del Centro Arti Visive. Tutta la parte progettuale, editoriale, grafica e di produzione documentaria (dalla fase fotografica a quella conclusiva) sarà realizzata con l'utilizzo delle strutture del Centro Arti Visive, che è dotato di laboratorio multimediale di elaborazione grafica, editing video e di strumenti di ripresa audiovisiva e fotografica professionale.

Questo progetto per il 2014 prosegue le iniziative svolte nel dicembre 2013 con due convegni dedicati alla conservazione, manutenzione e restauro dell'arte contemporanea. In particolare ha preso in esame da un punto di vista storico, concettuale, legale, chimico-fisico e museologico tutte le istanze connesse alla corretta conservazione della produzione artistica polimerica che ha caratterizzato il XX secolo a partire dalle avanguardie storiche.

Il riferimento è, in prima istanza, al Convegno **“Memoria del Futuro”** (presso il complesso S. Micheletto di Lucca) tenutosi il 12 dicembre 2013 in collaborazione con la Centro Studi per l'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, la Collezione Gori, la facoltà di Chimica e Chimica Industriale dell'Università degli Studi di Pisa e il CNR Firenze. La giornata ha coinvolto professionisti e docenti delle varie discipline connesse al restauro e alla conservazione dell'arte contemporanea. Esperti di chimica e fisica dei materiali, che hanno illustrato le principali problematiche connesse alle opere “polimeriche”, restauratori che hanno presentato *case histories* d'intervento, esperti di legislazione, collezionisti e artisti. Una varietà di esperienze che ha permesso al pubblico (composto in larga parte di studenti di discipline artistico-culturali e addetti ai lavori) di prendere coscienza di tutte le problematiche connesse alla conservazione, manutenzione e restauro dell'arte contemporanea, affrontate dai vari punti di vista.

A questo primo appuntamento ne è seguito un secondo Convegno dal titolo **“Cosa cambia”** (presso il Centro Arti Visive) tenutosi il 18 dicembre 2013 in collaborazione con Museo per l'Arte Contemporanea - Castello di Rivoli, Artigianart, CNR Firenze, e Facoltà di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa. Giornata di studio, che ha preso spunto dalla pubblicazione degli atti relativi ai due convegni “storici”, del 1986 e 2012 dedicati alla conservazione, restauro e manutenzione dell'arte contemporanea.

I convegni sopra detti, hanno tracciato le basi per la ricerca sul peculiare settore del restauro dell'arte contemporanea (in particolare quello pionieristico del 1986), coinvolgendo le principali professionalità del settore. Questi convegni avevano anche creato i presupposti per la creazione di un network internazionale di collaborazioni, finalizzato alla raccolta dati e interazione tipica delle comunità scientifiche. Il convegno ospitato dalla Fondazione Centro Arti Visive, ha riunito i principali responsabili dei due convegni storici e gli esperti dei vari settori del restauro e quelli delle materie connesse. Le testimonianze contenute negli atti, hanno rappresentato il punto di partenza per riflessioni di carattere procedurale e per la stesura di una sorta di manuale di buone pratiche e un vademecum per la creazione di collaborazioni internazionali a scopo documentale e formativo.

Nello sviluppo progettuale ed ideale, delineato con le due iniziative convegnistiche del dicembre 2013, si pongono le attività in programma nel 2014.

La mostra **“HOMO FABER”**, accompagnata da **OPEN LAB** (in programma per il prossimo mese di giugno) sarà una rassegna promossa e creata dal Comune di Pietrasanta in collaborazione con la Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta. In questo contesto la Fondazione Centro Arti Visive svolgerà un'attività di supporto culturale e didattico, determinando una marcata crescita della rassegna rispetto alle edizioni precedenti, per numero di partecipazioni, varietà delle opere esposte, luoghi coinvolti ed attività integrative. Gli artigiani e l'artigianato nell'ultimo periodo al centro del dibattito sullo sviluppo economico-culturale, visti come motori della ripresa e pietre angolari della complessa e prestigiosa architettura del Made in Italy, metteranno in mostra il “saper fare” tramandato

di generazione in generazione che ha reso Pietrasanta famosa nel mondo. **Open Lab-Laboratori Aperti**, è un'attività che vedrà coinvolti i principali laboratori artigiani e le aziende del territorio di Pietrasanta, vocati alla produzione artistica, per aprirsi al pubblico (locale e turistico) ed illustrare le procedure tecniche, artigianali e i segreti tramandati di generazione in generazione, che hanno reso il territorio famoso in tutto il mondo.

L'importanza dell'iniziativa risiede anche nelle dinamiche espositive, che vedono gli artisti nella veste di promotori e illustratori delle capacità realizzative artigiane e non nelle consuete vesti di protagonisti.

L'evento vedrà anche la partecipazione di studenti ed artisti provenienti dal territorio e da paesi stranieri. In particolare è stato sviluppato un consistente programma, comprensivo di lezioni teoriche sull'arte contemporanea, visite a città e musei toscani, esercitazioni pratiche degli studenti appartenenti al Moscow Academic Art College, che soggiorneranno presso la residenza del Centro Arti Visive di Pietrasanta durante lo stesso mese di giugno.

A seguire sarà dato sviluppo, in sinergia con Garfagnana Innovazione, ad un programma teorico-pratico, dal titolo "**RockStars**" che vedrà l'organizzazione di un evento espositivo ospitato dal MuSA (Museo Multimediale della Scultura e dell'Architettura di Pietrasanta) workshop e convegno, con il coinvolgimento di studenti, docenti, curatori e tecnici provenienti da istituzioni museali e didattiche (9 università americane, la Fondazione Kennedy di Firenze, CNR Firenze, Cosmave, Artigianart). L'iniziativa s'incentrerà sulle nuove tecnologie digitali-robotiche applicate alla lavorazione del marmo, integrate con la perizia artigiana e le conoscenze materiche tramandate da secoli stratificate sul territorio di Pietrasanta, al fine di raggiungere l'obiettivo di "professionalizzare" i partecipanti, coinvolgendo in un circuito virtuoso, artigiani ed esperti digitali. Le due categorie devono beneficiare delle conoscenze dell'altro, sviluppando capacità da integrare a quelle di partenza. L'iniziativa fa parte di una strategia di più ampio respiro, che mira a perfezionare un percorso formativo per giovani artisti, artigiani, designer e architetti alle nuove tecnologie e alle procedure artigianali e allo stesso tempo incoraggiare l'aggiornamento professionale degli artigiani, per generare un circolo virtuoso che produca un feed back economico e comunicativo positivo nell'intero comprensorio.

Il programma delle proiezioni audiovisive dal titolo "**MINDCRAFT-SCOLPIRE IL TEMPO**" (da metà giugno a metà luglio 2014), sezione audiovisiva dell'iniziativa "Homo Faber", porrà l'attenzione sul tema dei linguaggi dell'artigianato al servizio dell'arte e della moda come elementi centrali del saper-artigiano che ha sostanziato e promosso il Made in Italy. La rassegna prenderà avvio con un week end esclusivamente dedicato a Michelangelo, con la proiezione di una serie di documentari che analizzano i vari aspetti della sua multiforme attività creativa per proseguire con documentari dedicati a personaggi di spicco dell'arte, dell'architettura e della moda (si veda programma allegato), con la presenza di personaggi di spicco come Peter Greenaway (che terrà una *lectio magistralis* sul cinema e l'arte).

La figura di Greenaway (come quella di Lynch) è stata scelta per la sua attitudine "poligrafica", che lo vede esprimersi indifferentemente con strumenti espressivi come la pittura, il cinema, il video, la scrittura e l'illustrazione, senza trascurare l'installazione. In particolare, l'artista inglese è in grado di abbinare il repertorio tecnico della tradizione artistica e l'innovazione tecnologica, il rispetto e l'apprendimento dalla storia e l'attitudine inesausta alla sperimentazione tecnica e linguistica.

"**Shadow, dust and a promise of future**" la mostra, in programma anch'essa per celebrare il 450° anniversario della morte di Michelangelo Buonarroti, raccoglierà un gruppo di artisti contemporanei, caratterizzati da una forte conoscenza della storia dell'arte e contemporaneamente da una marcata attitudine alla sperimentazione. La mostra esporrà opere realizzate con vari mezzi espressivi, dalla scultura all'installazione, dalla fotografia al disegno. Le opere di Marina Abramovic, Antony Gormley, Mona Hatoum, Anish Kapoor, Michelangelo Pistoletto, Nari Ward e Ai Weiwei, sono accomunate dal ruolo attivo affidato allo spettatore e dalla volontà di testimoniare l'importanza dell'arte come strumento di riflessione sulla realtà.

"**Il Rito dell'Altalena**" (da fine luglio a metà settembre 2014) è una mostra che sarà ospitata nella sede della Fondazione Centro Arti Visive, nel rinascimentale ex convento di S. Francesco. La mostra

vuole riunire artisti storici come Vanessa Beecroft, Enrico Castellani, Wim Delvoye, Gino De Dominicis, Louise Nevelson, Mimmo Paladino, avendo come scopo centrale quello di analizzare gli spazi e le relazioni che si creano fra razionalità e creatività, fra l'astrazione legata all'invenzione e la perizia tecnica degli artigiani che realizzano in forma materica i voli pindarici della fantasia degli artisti.

Le due mostre **“A dark optimism. L'indiscreto sguardo di Lynch”** e **“David Lynch. Lost visions. L'indiscreto fascino dello sguardo”** saranno ospitate rispettivamente a Palazzo Panichi a Pietrasanta (da fine agosto a metà settembre) e presso il Nuovo Archivio di Stato di Lucca (da fine settembre ai primi di novembre 2014).

Le mostre presenteranno le visioni e i temi ricorrenti della poetica Lynchiana, declinati sul versante fotografico e litografico della sua poligrafica attività. In anteprima nazionale saranno qui esposte la serie fotografica “Women and Machines” realizzate a fine 2013 e una suite di litografie realizzate a partire dal 2007. Il percorso espositivo sarà integrato dalle proiezioni di cortometraggi e produzioni audiovisive meno note di Lynch, come videoclip e spot pubblicitari.

Il personale della Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta verrà coinvolto nella progettazione e successivamente nella realizzazione di tutti gli eventi sopra riportati.

Tutti gli eventi saranno promossi con materiale a stampa e con intense campagne di divulgazione sui canali televisivi e digitali. Il personale di segreteria svolgerà anche la funzione di ufficio stampa e coordinerà tutte le fasi di allestimento e di produzione del materiale documentario audiovisivo.

Gli eventi “MICHELANGELO 450°-MINDCRAFT” saranno accompagnati dalla produzione di un catalogo dedicato alla mostra “Shadow, Dust and a Promise of Future” e di materiale promozionale, divulgativo e didattico.

Il Direttore
Scuola di Alta Formazione sulle Arti Visive
Fondazione CAVP
Prof. Alessandro Romanini